

Le ultime volontà e testamento di Ellen G. White

(Tratto da *Messenger of the Lord, The Prophetic Ministry of Ellen G. White*, di Herbert E. Douglass. Disponibile su www.whiteestate.org/books/mol/TOC.html#Last Will and Testament of Ellen G. White)

NOTA DEL TRADUTTORE: La traduzione di questo documento non è stato un'impresa facile a causa del linguaggio legale in cui è espresso. Questa traduzione non deve quindi essere usata per una qualsiasi discussione sul contenuto del "Testamento". Per questo preghiamo di fare riferimento al testo inglese originale che riportiamo sotto. Ringraziamo quanto vorranno offrire una traduzione più accurata.

Crediamo sia la prima volta che tale testamento venga pubblicato in italiano e solo da non molto lo è stato in inglese. Lo offriamo come testimonianza di una donna che certamente, dopo i lunghi e, finanziariamente, tristi periodi della prima parte della sua vita è giunta poi a godere di una certa agiatezza. Tuttavia, anche avendo delle proprietà non si può certo dire che fosse una milionaria nel senso comune della parola. Interessante, in questo testamento, è il fatto che, pur provvedendo come avrebbe fatto qualsiasi madre, ai bisogni dei figli, lascia tuttavia gran parte dei suoi beni alla chiesa attraverso il White Estate da lei creato proprio in questo testamento. Una donna che non avesse amato la chiesa e la sua missione con tutto il cuore non si sarebbe certamente comportata in questo modo.

NEL NOME DI DIO. AMEN.

Io, Ellen G. White, (vedova) residente del sanatorio, Napa County, California, di ottantaquattro (84) anni di età, essendo a questa data sana di mente e capace di intendere e di volere, agendo senza costrizione, minaccia, inganno o indebita influenza da parte di chicchessia, faccio, pubblico e dichiaro queste mie ultime volontà e testamento, nel modo seguente, cioè:

PRIMO: Dispongo che il mio corpo sia interrato con l'appropriato servizio religioso della Chiesa Avventista del Settimo Giorno, senza eccessive cerimonie o ostentazione.

SECONDO: Desidero e dispongo che quanto prima possibile si paghino le spese della mia ultima malattia e del funerale e, affinché nessuna proprietà che faccia parte dei miei beni sia ceduta o venduta in perdita, prego di cuore tutti i miei creditori di rinunciare ai loro diritti sulle mie proprietà e accettare di essere pagati secondo le modalità che sto per esprimere, per la liquidazione di quanto spetta loro attraverso la gestione delle mie proprietà fatta dai miei fiduciari.

TERZO: Con questo mezzo do, dispongo, e lascio in eredità a mio figlio, James Edson White, ora residente a Marshall, Michigan, la somma di tremila dollari (\$3.000).

QUARTO: Con questo mezzo do, dispongo, e lascio in eredità a mio figlio William C. White, attualmente residente a Sanitarium, California, tutti i miei diritti, titoli e interessi derivanti dai diritti d'autore, dai libri e dalle illustrazioni in tutte le lingue dei libri intitolati *The Coming King* e *Past, Present and Future*, come anche tutti i manoscritti (e i diritti di pubblicare gli stessi) relativi ai seguenti libri [già pubblicati] e libri già preparati [ma non ancora pubblicati]:

Life Sketches of Elder James White and Ellen G. White

Life Incidents of Elder James White

Spiritual Gifts, Volumes 1-4

Facts of Faith

How to Live

Appeal to Youth

Experience of Ellen G. White in Connection with the Health Reform Movement Among Seventh-day Adventists

Story of Mrs. White's European Travels

Story of Mrs. White's Australasian Travels

Mrs. White's Letters to Mothers and Children

Youth's Life of Christ

The Southern Work

Education

Christian Education

Special Testimonies on Education

Bible Sanctification

Anche la mia biblioteca personale e ogni manoscritto, lettera, e scritto non altrimenti qui destinati.

QUINTO: Con questo mezzo do, dispongo, e lascio in eredità a William C. White, Clarence C. Crisler, Charles H. Jones, Arthur G. Daniells, e Frank M. Wilcox tutti gli immobili i quali io possa avere e possedere al momento della mia morte, tutto il bestiame e gli attrezzi agricoli, tutte le note e i conti dovutimi e pure tutti i miei diritti, titoli e interessi derivanti dai diritti d'autore, dai libri e dalle illustrazioni in ogni lingua delle pubblicazioni seguenti:

Desire of Ages

Patriarchs and Prophets

The Acts of the Apostles

Great Controversy

Early Writings

Testimonies for the Church Volumes 1-9 inclusive

Gospel Workers

Christian Temperance and Bible Hygiene

Christ's Object Lessons

Ministry of Healing

Steps to Christ

Mount of Blessing

Christ Our Saviour

Testimonies for Sabbath-school Workers

Manual for Canvassers

Special Testimonies

Anche lo schedario generale dei miei manoscritti e tutti gli indici che vi si trovano; anche gli arredi del mio ufficio e la sua biblioteca.

Insieme con tutti, e ciascuno singolarmente, appartamenti [in genere, derivanti da case suddivise in appartamenti minori. Non di grande qualità], cose ereditabili e proprietà con tutto ciò che vi si trova, o in qualsiasi modo utilizzabile per la gestione degli stessi.

PERCHE' ABBIANO E MANTENGANO i suddetti beni immobili e proprietà personali fino a che i suddetti fiduciari, e i loro successori, siano entrati nel loro ufficio e abbiano preso possesso dei suddetti beni immobili e delle suddette proprietà personali con la facoltà di raccogliere e ricevere le rendite, affari e profitti derivanti, amministrare e controllare i suddetti beni immobili e proprietà personali, prendere e dare in affitto gli stessi, o parte di essi, vendere parti o porzioni dei suddetti immobili e proprietà personali, eccettuati i diritti d'autore sui libri, allo scopo di reinvestire gli stessi in altri immobili o proprietà personali che dovranno rimanere sotto il controllo della stessa amministrazione fiduciaria, e con la facoltà, dopo avere pagato tutte le tasse, imposte, oneri e gravami pertinenti e le spese derivanti da riparazioni, amministrazione, preservazione e protezione dei suddetti beni immobili e dall'amministrazione delle suddette proprietà personali, e pubblicato e venduto i suddetti libri e manoscritti e condotto la gestione pertinente, di distribuire, pagare e applicare i ricavi netti derivanti dagli affitti e dai suddetti beni immobili e dalla gestione della pubblicazione e dalla vendita dei libri suddetti e proprietà nel modo seguente, cioè:

(a) Si paghi a mio figlio, James Edson White (1), annualmente, per il tempo della sua vita naturale, il dieci (10) per cento dei profitti netti derivanti dalle suddette proprietà per il suo esclusivo uso e beneficio, e dopo la sua morte a Emma L. White, sua moglie, per il tempo della sua vita naturale nel caso dovesse sopravvivergli.

(b) Si paghi a mio figlio, William C. White, annualmente per il suo esclusivo uso e beneficio il dieci (10) per cento dei profitti netti derivanti dalle suddette proprietà per il tempo della sua vita naturale, e dopo la sua morte, a Ethel M. White, sua moglie, per il tempo della sua vita naturale nel caso dovesse sopravvivergli.

(c) Si paghi annualmente a William C. White, Ethel M. White e Dores R. Robinson come fiduciari (2) il cinque (5) per cento dei profitti netti derivanti dalle suddette proprietà perché siano investiti nell'istruzione dei miei nipoti, pronipoti e altre persone degne d'aiuto.

(d) I suddetti fiduciari useranno ciò che resta dei suddetti profitti netti per gli scopi seguenti:

1. Per il pagamento dei creditori con gli interessi maturati dei debiti principali nella misura in cui i miei creditori abbiano accettato di rinunciare ai loro diritti contro le miei proprietà; tali pagamenti attuati grazie ai suddetti ricavi netti continueranno fino a che ogni debito rimanente sia stato totalmente pagato con gli interessi spettanti.

2. Se tutto ciò che resta dei suddetti ricavi netti dalle mie suddette proprietà sarà sufficiente a pagare i miei suddetti debiti, con gli interessi, secondo le modalità in cui che i miei creditori accetteranno di ricevere il pagamento dei rispettivi diritti, allora i miei suddetti fiduciari useranno il surplus per il miglioramento dei libri e dei manoscritti loro affidati fiduciarmente, secondo le disposizioni qui date; perché si provveda a ottenere e stampare nuove traduzioni; a stampare compilazioni dai miei manoscritti; per l'opera missionaria in generale della denominazione Avventista del settimo Giorno; per il sostegno a scuole missionarie, sotto la direzione del Dipartimento per i negri della Conferenza Generale del Settimo Giorno; per il sostegno delle scuole missionarie per i bianchi analfabeti degli Stati del Sud, provvisto, comunque, che i suddetti fiduciari ricevono qui l'autorità e le direttive affinché vendano i miei beni immobili o quant'altro pertinente ad essi, qualora fosse necessario per pagare le somme seguenti: la somma di cinquecento dollari (\$500) a mia nipote Ella May Robinson, attualmente residente a Sanitarium, California; la somma di cinquecento dollari (\$500) a mia nipote Mabel E. Workman, attualmente residente a Loma Linda, California; la somma di cinquecento dollari (\$500) alla mia fedele amica e aiuto Sara McEnterfer, attualmente residente a Sanitarium, California; la somma di cinquecento dollari (\$500) a May Walling, attualmente residente a Sanitarium, California; e cinquecento dollari (\$500) al fedele amico e aiuto Clarence C. Crisler. (3)

SESTO: Dopo la morte di entrambi James Edson White e sua moglie, i miei suddetti fiduciari sono qui autorizzati e richiesti di applicare l'ammontare previsto nel comma (a) paragrafo QUINTO a favore della liberazione da qualsiasi reclamo legale contro i beni del suddetto James Edson White, e quindi, dopo la liberazione totale da tali reclami, l'ammontare suddetto menzionato nel comma (a) sarà devoluta al mantenimento della scuola missionaria per i Negri attualmente condotta dal Dipartimento per i Negri della Conferenza Generale Avventista del Settimo Giorno.

SETTIMO: Dopo la morte di entrambi William C. White e sua moglie, i miei suddetti fiduciari sono qui autorizzati e richiesti di pagare ai loro figli sopravvissuti, o nipoti, se ce ne saranno, i rispettivi ammontari descritti nel comma (b) del paragrafo QUINTO di questo testamento; e se non ci saranno figli o nipoti del mio suddetto figlio, allora le suddette rispettive somme saranno devolute e usate per gli scopi stabiliti nel comma (d) del suddetto paragrafo QUINTO di questo testamento.

OTTAVO: Alla conclusione delle amministrazioni fiduciarie, o di una qualsiasi di esse, create e stabilite in questo testamento, per qualsiasi causa, io do, dispongo e lascio ogni mio immobile e proprietà personale menzionati nel paragrafo QUINTO o quant'altro relativo ad essi così come potrebbe derivare da qualsiasi causa, che sia ceduto o passato dalle suddette assegnazioni fiduciarie a mio figlio, William C. White; o se egli non fosse più vivente, ai suoi eredi legali.

NONO: Le suppellettili della mia casa, piatti, tappeti, quadri e vestiti, do e lascio in parti uguali ai miei figli James Edson White e William C. White.

DECIMO: Tutto il resto, residuo e rimanente delle mie proprietà, immobili, personali e miste, di cui io possa avere controllo e possessione, io do, lascio e assegno a mio figlio William C. White.

UNDICESIMO: Io qui nomino William C. White e Charles H. Jones come esecutori di queste mie ultime volontà e testamento, senza obblighi; e i miei esecutori sono qui autorizzati a vendere qualsiasi proprietà dei miei beni immobili senza alcuna ordinanza del tribunale, sia come vendita privata sia pubblica, e con o senza avviso, così come gli esecutori possano decidere.

Do anche disposizioni affinché nessun obbligo sia imposto a nessuno dei fiduciari o ai loro successori.

SOSICESIMO: Se un vuoto si creerà per qualsiasi motivo tra i suddetti fiduciari, o tra i loro

successori, la maggioranza dei fiduciari rimasti è qui incaricata di colmare tale vuoto nominando qualche altra persona data e, nel caso che la maggioranza non trovi un accordo, allora tale vuoto sarà colmato dal Comitato Esecutivo della Conferenza Generale Avventista del Settimo Giorno; e il nuovo o i nuovi fiduciari così nominati avranno lo stesso potere su quanto è loro fiduciariamente affidato e nell'esecuzione dei mandati fiduciari, qui contenuti, come hanno i fiduciari originali qui nominati.

TREDICESIMO: Io qui annullo ogni precedente volontà e testamento,

IN TESTIMONIANZA DI CIO', Io ho ho firmato e sigillato questo 9 febbraio 1912.

[Firmato] ELLEN G. WHITE

Note

1. Poco dopo la morte della signora White, Edson e William White, rinunciarono, dietro un compenso relativamente modesto, a qualsiasi diritto derivante da questa potenziale rendita.
2. I tre fiduciari rinunciarono, senza alcuna compensazione, a qualsiasi diritto derivante da questo proposto fondo educativo.
3. Questi lasciti non furono pagati fino a che non fossero prima totalmente pagati i creditori.

